



SCHEDA IDENTIFICATIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTT. 136 E 157 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N. 137

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

LUNGARNO DELLA CITTÀ DI PISA

CODICE REGIONALE: 9050217
CODICE MINISTERIALE: 90413
GAZZETTA UFFICIALE: N. 309 DEL 4 DICEMBRE 1962

PROVINCIA: PISA
COMUNE: PISA

AGOSTO 2012



DATI IDENTIFICATIVI RELATIVI AL PROVVEDIMENTO

Dichiarazione di notevole interesse pubblico	
Codice regionale	9050217
Codice ministeriale	90413
D.M. 12/11/1962	G.U. n. 309 del 4/12/1962
Denominazione	Lungarno della città di Pisa
Regione	Toscana
Provincia/e	Pisa
Comune/i (Provincia)	Pisa

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELL'ISTRUTTORIA

Documentazione riguardante il provvedimento agli atti della Regione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scheda analitico-descrittiva del vincolo, con trascrizione del testo del Decreto Ministeriale e del verbale della Commissione Provinciale 2. Ortofotocarta dell'area vincolata 3. Cartografia digitale in formato shp dell'area vincolata, coerente con la CTR in scala 1:10.000
Documentazione fornita dal MiBAC	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verbale/i della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Pisa: 19 aprile 1961, 13 maggio 1961, 27 maggio 1961, 8 febbraio 1967 2. Planimetria forse ufficiale
Riferimenti catastali citati nel provvedimento	--
Riferimenti catastali attuali	--
Ulteriore documentazione	--

RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA DELL'AREA VINCOLATA

Criteria utilizzati per la delimitazione del perimetro	Base cartografica	CTR sezione/i: 273050
		Cartografie accessorie: Cartografia Catastale, Carta Tecnica Regionale 1:2.000
	Corrispondenza arco/criterio utilizzato per individuarlo	
	<u>SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO DELLA RIVA DESTRA DEL FIUME ARNO:</u> A) dal Ponte della Fortezza fino al Ponte della Cittadella, includendo i	



	<p>lungarni denominati Lungarno Mediceo, Lungarno Pacinotti, Lungarno Simonelli, per il tratto prospiciente il fiume</p> <p>B) congiungente il tratto A con il tratto C in prossimità del Ponte della Fortezza</p> <p>C) limite della profondità dei fabbricati che si affacciano sul lungarno e di quelli che hanno al facciata sulle piazze che si aprono sul lungarno</p> <p>D) congiungente il tratto A con il tratto C in prossimità del Ponte della Cittadella</p> <p><u>SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO DELLA RIVA SINISTRA DEL FIUME ARNO:</u></p> <p>E) e a sud il Lungarno Galilei, il Lungarno Gambacorti e il Lungarno Sonnino dal Ponte della Fortezza fino al Ponte della Cittadella per il tratto prospiciente il fiume</p> <p>F) congiungente il tratto E con il tratto G in prossimità del Ponte della Fortezza</p> <p>G) limite della profondità dei fabbricati che si affacciano sul lungarno e di quelli che hanno al facciata sulle piazze che si aprono sul lungarno, in particolare per la piazza Carrara, fino alla via San Nicola e alla via della Pergola</p> <p>H) congiungente il tratto E con il tratto G in prossimità del Ponte della Cittadella</p>	
	Scala di rilevazione	1:10.000, 1:4.000, 1:2.000
Rappresentazione del perimetro definitivo	Scala di rappresentazione	1:10.000
	Tavole allegate alla scheda: Ortofotocarta stampata in scala 1:5.000 con Ortofoto dell'anno 2007 (saranno prodotte nuove ortofotocarte con ortofoto dell'anno 2010)	
Note	<p>1. Tratto G: la definizione di "profondità" dei fabbricati è soggetta a possibili diverse interpretazioni: la perimetrazione effettuata ha tenuto conto della planimetria presente in Soprintendenza salvo nei casi in cui, in tale planimetria, è apparsa evidente una interpretazione non del tutto corretta.</p> <p>L'individuazione del fabbricato, quindi, è stata fatta sulla base della combinazione della planimetria presente in soprintendenza, della CTR 10k, della CTR 2k e della cartografia catastale</p> <p>2. La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenze), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.</p>	



REFERENZE

Data compilazione Agosto 2012	Referenti regionali Maria Sargentini (Regione Toscana) Roberto Costantini, Luca Angeli (Consorzio LaMMA)
Data di validazione	Referenti ministeriali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Artistici, Storici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno